sito ufficiale
Casa della Legalità - Onlus

pagine ufficiali campagna
«**PER VENTIMIGLIA PER IL DIRITTO**»

pagina facebook

pagina twitter

pagina google plus

video presentazione

In molti hanno espresso critiche alle assurde e surreali motivazioni della Sentenza del Consiglio di Stato n. 748/2016 con cui si è annullato il provvedimento di scioglimento/commissariamento per condizionamento dell'amministrazione del Comune di Ventimiglia da parte della 'ndrangheta.

Una Sentenza, viziata da errori, che non tiene conto delle risultanze molteplici, documentali quanto univoche e concordanti, dell'indagine amministrativa promossa dalla Prefettura ed approfondita dalla Commissione di Accesso. **Una Sentenze che, inoltre, cancella in un sol colpo la giurisprudenza consolidata in merito agli illeciti nella gestione della Pubblica Amministrazione e quella sui provvedimenti di prevenzione antimafia** quali, appunto, gli scioglimenti e commissariamenti per condizionamento e/o infiltrazione mafiosa. Una Sentenza la cui assurdità è già eclatante in un singolo punto: in premessa si afferma l'assoluta assenza di legame e parallelismo tra l'indagine amministrativa ed il provvedimento di scioglimento e commissariamento con l'aspetto penale, ma poi, poche righe di seguito, gli stessi giudici fondano la propria valutazione sull'aspetto penale, peraltro relativo ad un'inchiesta che non era ancora nota ai tempi dello scioglimento/commissariamento e che poi, se si vuole andare ad esaminarla, conferma invece che **a Ventimiglia la *"locale"* della 'ndrangheta c'era ed operava anche con forti interessi economici negli appalti pubblici, nonché nell'ambito di opere e servizi pubblici assegnati dall'Amministrazione comunale in convenzione/concessione a privati.**

Come **Casa della Legalità – Onlus** abbiamo promosso l'istanza che ha dato il via all'istruttoria della Prefettura conclusasi con lo scioglimento/commissariamento dell'Amministrazione comunale di Ventimiglia di Scullino-Prestielo. **Oggi siamo ancora impegnati sul fronte,** come abbiamo già dimostrato, senza cedere a revisionismi o negazionismi di ritorno, e nemmeno a minacce ed intimidazioni.

La Casa della Legalità – Onlus (che è stata chiamata in causa - come testimonia la Sentenza e nel ricorso dell'ex Sindaco Scullino Gaetano) **è soggetto legittimato per proporre ricorso contro la Sentenza del Consiglio di Stato al fine di ottenerne l'annullamento, perché sia confermata la Sentenza del TAR, ovvero il Provvedimento richiesto dal Prefetto Spena e promosso dal Ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri nel 2012.**

Abbiamo promosso consultazioni con esperti del diritto amministrativo ed **ora siamo pronti alla presentazione del RICORSO PER REVOCAZIONE della Sentenza del Consiglio di Stato n. 748/2016.**

Ci possiamo mettere l'impegno, le energie e gli elementi, ma **per presentarlo servono fondi.** Noi, che viviamo di volontariato e piccole donazioni di semplici cittadini, senza contributi pubblici o di banche, fondazioni e grandi imprese, da soli non possiamo però affrontare la spesa (rilevante) per procedere.

Chiediamo quindi a voi cittadini, associazioni e gruppi di impegno civile: *ci state ad affiancarci e sostenere questa battaglia concreta di Diritto e di azione antimafia?*

Servono certamente 6.344 euro per presentare il Ricorso per la Revocazione e **successivamente, per essere pronti al dibattimento ed ulteriori atti difensivi, occorrerà una disponibilità di budget ulteriore di 3.806,40 euro.**

Vi chiediamo di concorrere alla raccolta di questi fondi per essere un fronte ampio che incarni non solo il sostegno all'iniziativa legale, ma rappresenti anche un chiaro campanello di allarme sociale sulla questione che riguarda non soltanto la realtà di Ventimiglia, ma più in generale il Diritto, visto che la Sentenza del Consiglio di Stato n. 748/2016 rappresenta un preoccupante precedente nella giurisprudenza – ribaltando quella consolidata -, minando fortemente l'applicazione concreta della normativa antimafia sui Comuni.

Vi chiediamo di dare un contributo concreto effettuando un versamento finalizzato - con indicazione *"sostegno spese legali ricorso Ventimiglia"* - sull'apposito conto PayPal.

Pubblicheremo online le somme che giungeranno con le iniziali dei sostenitori. **Se raggiungeremo i 6.344 € entro il** [~~12 giugno 2016~~] **22 luglio 2016 procederemo, altrimenti restituiremo i singoli contributi.** Stesso discorso per il budget relativo al successivo step: se non raggiungeremo i 3.806,40 € necessari restituiremo i singoli contributi.

Auspichiamo, inoltre, che questa iniziativa concreta, che è questione di Diritto, spinga all'intervento - che avrebbe dovuto essere scontato ma ad oggi non risulta avviato - **di un "ricorso per revocazione" avverso alla Sentenza da parte del Ministero dell'Interno.**

Le parole sono belle nell'impegno civile, per la legalità e la lotta alla mafia, ma se non si promuovono azioni concrete, con parole, parate o like, non si va da nessuna parte.

A voi il destino di questa battaglia.

DETTAGLIO SPESE PER IL RICORSO DI REVOCAZIONE

- spese per presentazione ricorso di REVOCAZIONE Sentenza Consiglio di Stato n.748/2016 pari a complessivi 6.344,00 euro: onorari 5.000 €; Cassa Avvocati (4%) 200 €; Iva 22% sull'imponibile 1.144 €.

- spese per discussione ed ulteriore attività difensiva, se necessario, pari a complessivi 3.806,40 euro: onorari 3.000; Cassa Avvocati (4%) 120 €; Iva 22% sull'imponibile 686,40 €.

Contribuisco all'azione legale

"PER VENTIMIGLIA... E PER IL DIRITTO"

clicca qui e procedi con un versamento tramite PayPal

L'iniziativa e gli aggiornamenti, oltre che diffusi online ed agli organi di informazione, saranno inviati settimanalmente alla Presidenza della Repubblica, alla Procura Nazionale Antimafia, alla Commissione Parlamentare Antimafia ed al Ministro dell'Interno.